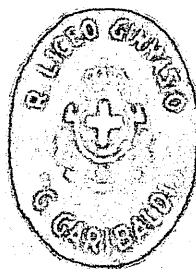


LICEO "G. GARIBALDI" - PALERMO
Prot. 0005975 del 23/11/2018
02 (Uscita)



LICEO CLASSICO STATALE "G.GARIBALDI" PALERMO

Via Canonico Rotolo, n. 1
Tel.091.589624 - Fax 091.6110757
Cod.Fis.80025620826

ATTO DI INDIRIZZO

**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa. ss. 2019-20 / 2020-21 / 2021-22**

Al Collegio dei Docenti
AL D.S.G.A.
Al Sito WEB
All'Albo

Oggetto: Linee di indirizzo al Collegio dei Docenti per la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-22

Il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche), così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (art.1 commi 2-12-13-14-15-16-17-57-124);
- Visto il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- Vista la Nota MIUR del 1 settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Visti i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- Visto il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità - 20 azioni coerenti con obiettivi Agenda 2030.
- Vista la Nota MIUR 1143 del 17/05/2018;
- Vista la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018;

- Preso atto che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- Preso atto che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e della relazione del NEV (Nucleo Esterno di Valutazione).

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA

LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019 / 2020 – 2020 / 2021 – 2021/ 2022

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, efficacia, efficienza, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

Per la predisposizione del PTOF 2019-2022, si seguirà la struttura prevista nella nota 17832 del 16/10/18 e in particolare nella:

Sezione 1

Paragrafo 1 – Mission e Vision

Si inserirà un apposito paragrafo dedicato alla Mission e alla Vision della scuola, come di seguito descritta:

Il Liceo Garibaldi pone come strategia fondamentale la promozione della cultura umanistica integrandola con quella scientifica nell'intento di affrontare le sfide della società contemporanea.

Le finalità indicate si articoleranno attraverso le seguenti azioni organizzative ed operative:

- Sviluppare un modello partecipativo finalizzato alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici ed inclusivi;
- Promuovere il benessere organizzativo al fine di favorire la comunicazione interna;
- Promuovere le competenze personali, sociali e di cittadinanza globale;
- Sostenere una visione internazionalistica della formazione per sviluppare un nuovo umanesimo globale, attraverso l'approfondimento della conoscenza delle culture e delle lingue europee antiche e moderne;

- Promuovere l'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche che costituiscono il curriculum del liceo classico, attraverso l'uso delle tecnologie, della didattica laboratoriale e aderendo al Piano Operativo Nazionale (PON) 2014/20 per formare un cittadino consapevole della nuova frontiera della "sostenibilità";
- Potenziare le discipline scientifiche per una concezione unitaria del sapere;
- Migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli obiettivi strategici necessari a tal fine e vagliando i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con gli obiettivi generali ed educativi della scuola;
- Promuovere il raccordo tra valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;
- Potenziare le competenze del settore tecnico-amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività gestionale-organizzativa a supporto dell'azione didattica.

Paragrafo II - "Ricognizione attrezzature e risorse strutturali"

Si predisporranno secondo le seguenti indicazioni, scelte di gestione e di amministrazione relative al fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (art. 3, comma 3 del Dpr 275/1999)

- a) Implementare l'aula multimediale della sede succursale e acquistare software e hardware per favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione all'interno dell'istituto;
- b) Curare la manutenzione e il potenziamento del laboratorio scientifico e del laboratorio di fisica;
- c) Implementare la biblioteca scolastica con finalità innovative;
- d) Prevedere la manutenzione e la fruizione del museo scientifico e del laboratorio di macchine matematiche integrandole con l'attività formativa per gli alunni;
- e) Provvedere ad adeguare gli spazi funzionali alle attività di Scienze Motorie e Sportive anche attraverso una migliore organizzazione dell'orario scolastico;
- f) Creare un magazzino per il deposito attrezzi.

Paragrafo III - "Risorse professionali"

Si predisporranno secondo le seguenti scelte di gestione(a), di indirizzo (b) e di amministrazione (c) relativi al fabbisogno del personale (Art. 3, commi 2 e 3 del DPR 275/99 e comma 15 art.1 Legge 107/2015)

Sulla base di quanto specificato nei successivi paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano le seguenti scelte di gestione dell'organico

- a) Posti-docenti:
 - N°6 Posti-A-11- discipline letterarie latino
 - N°28 Posti-A-13-- discipline letterarie latino e greco
 - N°11 Posti A-19-filosofia e storia
 - N°9 Posti-A-24- lingua e cultura straniera (inglese)
 - N°10 Posti-A-27- matematica e fisica
 - N°5 Posti-A-48- scienze motorie e sportive II grado
 - N°5 Posti-A-50- scienze naturali, chimica e biologia
 - N°4 Posti-A-54- storia dell'arte
 - N°2 cattedre + 10 ore Posti religione

N° 3 Posti di sostegno

- b) Per quanto riguarda le classi di concorso relative al potenziamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo (potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli scolastici e i quadri orari) e delle priorità desunte dal RAV (migliorare il successo formativo riducendo ulteriormente le sospensioni di giudizio e i trasferimenti in uscita - completare la definizione di un curriculum d'istituto relativo alle competenze chiave europee e trasversali – implementare la didattica innovativa ed in particolare quella laboratoriale- potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL), si formulano i seguenti indirizzi per la richiesta dell'organico dell'autonomia:

Posti di Potenziamento

- Classe di concorso A-27 Matematica e Fisica
- Classe di concorso A-13 Discipline letterarie, Latino e Greco
- Classe di concorso A-11 Discipline letterarie e Latino
- Classe di concorso A-19 Filosofia e Storia
- Classe di concorso A-24 Lingua e cultura straniera (inglese)
- Classe di concorso A-54 Storia dell'arte
- Classe di concorso A-50 Scienze naturali, chimica e biologia.

- c) Per effetto di quanto specificato al precedente paragrafo, tenuto conto inoltre della necessità di garantire l'apertura pomeridiana per 4 giorni settimanali presso la sede centrale, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori

N°3 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

Personale CS: N°16 posti;

Personale AA: N°8 posti;

Personale A.T. N° 2 posti AR02 - Elettronica ed Elettrotecnica

Personale A.T. N° 1 posto AR08 - Fisica

Personale A.T. N° 1 posto AR23 - Chimica

Istituire un assistente di sistema con competenze anche in materia di rete.

Sezione 2

Per la compilazione della sezione si seguiranno i seguenti indirizzi relativi al piano di miglioramento (Ex Art. 6 Del Decreto 80/2013-Comma 14 Legge 107/2015)

Paragrafo 1 – Priorità desunte dal RAV

Saranno indicate le priorità e i relativi traguardi individuati nel RAV.

Paragrafo 2 – Obiettivi formativi Prioritari

Saranno indicati gli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Paragrafo 3 – Piano di Miglioramento

Le risultanze delle prime analisi del PdM 2016/2019 dovranno portare ad una revisione del PdM 2019/2022 e ad un aggiornamento del rapporto di autovalutazione, rispetto al quale va migliorata la coerenza tra la descrizione delle priorità, dei processi e dei traguardi. Vanno altresì precisati gli indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle azioni proposte; va posta in essere un'azione di analisi critica delle prove Invalsi, al fine di migliorarne i risultati, in previsione delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e dell'implementazione del curriculum degli alunni.

Sezione 3

Si predisporrà secondo i seguenti indirizzi la pianificazione curricolare ed extra-curricolare (Art. 3, comma 1 del DPR 275/1999- comma 14 art.1 Legge 107/2015)

Paragrafo I - "Curricolo di istituto - Traguardi attesi in uscita (PECUP) - Valutazione degli apprendimenti"

Il curriculum verticale d'Istituto si svilupperà per competenze secondo un format condiviso e orientato verso l'inclusione, e dovrà contenere:

- a) Il riferimento alle competenze in uscita previste dalle disposizioni delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali declinate secondo le scelte formative proposte dall'istituto;
- b) Le competenze chiave all'interno delle quali dovranno essere richiamati i principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- c) Eventuali attività di cui all'Art.2, comma 1 del D.Lgs. 60/2017 (promozione della cultura umanistica);
- d) Azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla sostenibilità (goals Agenda 2030);
- e) Criteri e modalità valutative degli apprendimenti.

Paragrafo II - "Iniziativa di ampliamento curricolare"

L'ampliamento curricolare dovrà essere sviluppato secondo le seguenti indicazioni:

- a) Curare la coerenza tra l'offerta formativa opzionale, finalizzata all'implementazione dei curricula degli studenti e il PDM;
- b) Curare l'organizzazione degli insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nel quinto anno finalizzato ad implementare il curriculum dell'alunno.

Paragrafo III - "le attività di continuità-orientamento"

Dovrà essere inserito un paragrafo relativo alle attività di Continuità-Orientamento secondo le seguenti indicazioni:

- a) Porre in essere iniziative di orientamento in entrata con particolare attenzione alle strategie per favorire la continuità fra gli ordini di scuola;
- b) Porre in essere iniziative di orientamento in itinere per incrementare la consapevolezza di sé, la motivazione e favorire il successo formativo;
- c) Porre attenzione, per l'orientamento in uscita, al monitoraggio degli esiti a distanza per valutare l'azione formativa della scuola ed apporre eventuali correttivi.

Paragrafo IV - "Alternanza scuola lavoro" (dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015)

Tale paragrafo dovrà essere sviluppato in funzione delle proposte di modifica che saranno approvate dal Parlamento.

Paragrafo V - Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 57 legge 107/2015)

Si svilupperà secondo le seguenti indicazioni:

- a) Sviluppare progressivamente gli ambienti di apprendimento con il supporto delle TIC e delle metodologie innovative, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso consapevole alle risorse di rete, il tutoraggio fra pari e la condivisione on line dei materiali;
- b) Porre particolare attenzione alla formazione del personale in merito al PNSD, alla promozione della didattica innovativa (anche in riferimento alla progettazione europea) e alla partecipazione degli studenti ad eventi e manifestazioni;
- c) Adesione agli avvisi del MIUR, PON (FSE-FESR) e a reti.

Paragrafo VI -Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Si articolerà secondo le seguenti indicazioni:

- a) Porre particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.Lgs 66/2017;
- b) Curare con attenzione la rilevazione e l'analisi dei bisogni degli studenti che necessitano di inclusione.

Paragrafo VII - Rapporti scuola-famiglia

Tale paragrafo dovrà essere inserito secondo le seguenti indicazioni:

- a) Declinare le modalità di svolgimento dei rapporti scuola- famiglia ed in particolare: colloqui periodici pomeridiani a carattere generale, ricevimenti individuali su prenotazione, assemblee di genitori e docenti, comunicazioni telematiche;
- b) Definire modalità di accesso al "registro digitale" e promuovere il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e nella realizzazione delle attività.

Sezione 4

Si predisporrà secondo i seguenti indirizzi e scelte di gestione relativi alla progettazione organizzativa e alla Governance d'Istituto (art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge dpr. 275/1999)

Paragrafo 1- Modello organizzativo

Il modello organizzativo privilegiato dalla scuola è il potenziamento curricolare. La scuola investe strategicamente sull'ampliamento dell'offerta formativa nel duplice intento di personalizzare l'offerta in relazione agli interessi e alle attitudini degli alunni e di valorizzare le competenze professionali dei docenti. Le azioni si svilupperanno con il sostegno della seguente governance d'istituto:

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

- a) Diretti collaboratori del DS;
- b) Docenti di staff per attività di coordinamento e di supporto organizzativo-gestionale -(succursale);
- c) Docenti di staff per attività di coordinamento e di supporto organizzativo-gestionale (sede centrale);
- d) Animatore Digitale con funzioni di coordinamento delle F.F.S.S.;
- e) Docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL;

- f) Team Innovazione;
- g) Comitato Sportivo Studentesco;
- h) Nucleo Interno di Valutazione (Niv);
- i) Responsabile Gestione Sito Web della Scuola;
- j) Staff D'istituto, con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto costituito dal DS, dai docenti indicati nel presente punto a), b), c), d), e) integrato, a seconda degli argomenti da trattare dal DSGA, o da altre figure;
- k) Comitato studentesco.

Paragrafo 2 - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

- I) DSGA, con i compiti: di sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizzare autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N°1 unità A.A.
- III) Gestione amministrativa del personale: N°2 unità A.A.
- IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: N°2 unità A.A.
- V) Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici Amministrativo -finanziari territoriali: N°2 unità AA.
- VI) Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc.: N°1 unità A.A.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita la sede centrale consta di 2 piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nella predetta sede è di N°11 unità, anche in considerazione della palestra nell'area esterna all'edificio scolastico, ma di pertinenza della scuola.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita la sede della succursale consta di 2 piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nella predetta sede è di N°5 unità.

Modalità di rapporti con l'utenza

Questo paragrafo dovrà contenere il seguente prospetto:

Lunedì dalle ore 09,00 alle ore 11,00.
 Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
 Giovedì dalle ore 09,00 alle ore 11,00.

Paragrafo 3 - Reti e Convenzioni attivate

Il paragrafo sarà definito secondo le seguenti modalità:

Nel Ptof saranno riportati gli accordi di rete negoziati e vevoli per il triennio di riferimento, evidenziando la loro coerenza con le scelte di miglioramento dell'istituzione scolastica o di organizzazione didattica.

Paragrafo 4 - Piano di formazione del personale docente (comma 124 art.1 legge 107/2015)

Il Piano sarà predisposto secondo le seguenti modalità:

- a) Attività di autoaggiornamento organizzate dai singoli dipartimenti;
- b) Formazione prevista dall'Ambito 18, secondo le scelte comunicate dei docenti in base alle funzioni ricoperte;
- c) Formazione organizzate dalla scuola sulla base delle criticità rilevate dal RAV e coerenti con il PDM;
- d) Formazione in base alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro D. lgs 81/2008, relativo al piano S.P.P. della scuola.

Paragrafo 5 - Piano di formazione del personale ATA

Il Piano dovrà essere predisposto secondo le seguenti modalità:

Per il personale amministrativo e ausiliario sarà autorizzata la frequenza a corsi di formazione obbligatori, coerenti con la funzione.

In particolare dovranno essere attinenti ai seguenti argomenti:

- a) Formazione in base alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro D. lgs 81/2008, relativo al piano S.P.P. della scuola;
- b) Formazione in materia di sicurezza e privacy;
- c) Formazione per compiti e responsabilità del proprio profilo professionale;
- d) Formazione specifica per l'integrazione/assistenza degli alunni disabili.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Palermo, 23 novembre 2018



**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Vodola**